

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi > 8.50
 Tre mesi > 4.50

Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi > 11.—
 Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrate Cent. 10

Padova 4 Agosto

Scandali in Francia

Le convenzioni ferroviarie hanno dato luogo in Francia a notevolissimi scandali, su cui va bene che fermiamo l'attenzione anche noi, inquantochè di convenzioni ferroviarie prima o dopo dovrà occuparsi anche il parlamento italiano; ad una convenzione per ferrovie devesi già il voto che il 18 marzo 1876 abbattè dopo sedici anni il governo la Destra; il 19 maggio 1883 il trasformismo si accentruava nel parlamento in vista appunto della soluzione della questione ferroviaria.

La Francia con queste convenzioni fece innanzi tutto un'operazione finanziaria, ma in pari tempo sacrificò vari dei propri più vitali interessi, poichè gli oppositori poterono rilevare i danni che alla Francia ridonderanno in caso di una guerra a motivo di quelle convenzioni.

Ma come andarono le cose, se, non ostante queste osservazioni, la Camera le votò a grandissima maggioranza? Il deputato Laisant lo fece comprendere parlando di deputati che vendettero il loro voto. E il Laisant lanciando queste accuse può aver agito con poca riflessione, può esser stato poco prudente, può anche aver mancato di riguardo verso i propri colleghi della Camera; ma non è in alcun modo personalmente responsabile di quanto è successo.

Imperocchè egli non fece se non narrare quello che, da qualche settimana, tutti ripetevano in tutti i circoli politici.

La colpa di tali scandali non è dunque del Laisant, ma dell'ambiente, che rende possibile in una repubblica una Camera e un complesso di governo che innanzi tutto è orleanista.

Questi scandali vennero poi confermati da un publicista belga — il Bonald — il quale sostenne di avere dato lire 16,000 a due deputati affinché difendessero alcune operazioni ferroviarie: anzi lo scandalo si fa maggiore adesso udendo che quel publicista trovava ciò naturalissimo e logico!

Questi scandali poi non sono cosa nuova. Voci perfettamente uguali corsero all'epoca della spedizione di Tunisi e trovarono eco davanti i tribunali; voci perfettamente uguali corsero sui motivi intimi della spedizione al Tonchino e non si osò intentar processi di diffamazione.

Dunque si ha ragione di ripetere con *Amleto*, qualcosa di putrido esservi in Danimarca, che viceversa poi è la Francia.

E ciò nuoce assai in Europa al

progresso di quelle idee che la repubblica francese dovrebbe rappresentare. Difatti nella mente delle maggioranze, gli uomini e le istituzioni politiche costituiscono una cosa identica; e quando quelli non sono degni di lode, i popoli non lodano neppure queste e non se le augurano.

Noi vogliamo invece vedere in ciò che avviene oltre il Ceniso un'altra cosa e in essa rintracciare l'origine degli attuali scandali. Noi vi troviamo la conseguenza di uno stato di cose che, avuto riguardo alle persone che le determinano, non può chiamarsi, che, come lo si fece appunto in Francia, *Borghese*.

Osserva anzi la *Capitale* di Roma che il governo francese attuale senza essere aristocratico, non è neppure popolare, nel significato onesto della parola, distinguendo cioè il popolo dalla plebe.

E quando si volesse chiamarlo con vocabolo diverso da quello di *Borghese*, nessun altro sarebbe più atto del qualificativo *Bancario*.

Ora, questa è appunto la ragione ultima delle cose — questo è il perchè degli scandali avvenuti: *la prevalenza della Banca*.

Non è il pensiero del filosofo che predomina oggidì nel mondo politico francese, ma bensì la speculazione del finanziere; ed è questa che rende l'attuale repubblica francese tanto uguale al governo degli Orleans, e che si teme sempre che un Orleans qualunque riesca a porvi sopra le zanne.

E ne deriva che come i subiti guadagni e la febbre delle speculazioni bancarie furono la principale rovina della monarchia di luglio, così questi potrebbero finire col rovinare anche l'attuale repubblica, e già le menomarono tanto il prestigio e l'influenza presso gli altri popoli.

Noi però — noi che avemmo tante convenzioni ferroviarie e demaniali, che avemmo la Regia dei Tabacchi, e che nuove convenzioni ferroviarie abbiamo in vista — noi dobbiamo più seriamente meditare su ciò che oggi deploriamo in Francia, e vedere se gli stessi sintomi di malattia non abbiamo in Italia, quali sussistono in Francia; e se — avuto riguardo alle minori nostre ricchezze — non ci dirigiamo anche noi con soverchia fretta ad asservirci alla banca con tutte le sue scandalose conseguenze affaristiche.

La marcia del cholera

(Agenzia Stefani)

Napoli, 3. — La custodia del lazaretto di Nisida è mantenuta rigorosamente. Stanotte la sentinella friva colla baionetta un marinaio, certo Gaetano Brando, che voleva forzare il cordone.

Alessandria, 3. — Ieri morti di cholera a Cairo 194, ad Alessandria 5; mancano i bollettini dalle altre località. L'epidemia, diminuita al Cairo e in altri luoghi infetti, aumenta a Tintah e Zagazig. Il ramadan è terminato stanotte, si è proibita la visita ai cimiteri.

Il cholera diminuisce nei grandi centri d'Egitto ed aumenta nella campagna. Tutto l'interno del paese è invaso; i villaggi senza medici e senza farmaci sono abbandonati a se stessi. Nessuno pensa a porre un argine al morbo, che si diffonde liberamente, risalendo la valle del Nilo.

Gli arabi trascurano e respingono qualunque misura di precauzione: sono abbruttiti, si lasciano morire senza mover ciglio o dir parola.

In Alessandria c'è ancora un ordine relativo, grazie ai molti europei rimasti. Il Consiglio sanitario ha ordinato il seppellimento dei morti nella calce viva e la distruzione delle abitazioni infette, che verranno poi ricostruite a spese pubbliche.

dicono che si nota in generale una diminuzione di casi fra gli indigeni. Però la malattia continua serpeggiare nelle truppe inglesi.

A CASAMICCIOLA

(Agenzia Stefani).

Londra, 3. — Ieri fuvi riunione all'ambasciata italiana, presieduta da Nigra, onde deliberare provvedimenti per soccorsi a Casamicciola. Nigra inviò una circolare ai residenti italiani. Si decise di aprire una sottoscrizione presso i consolati.

Napoli, 3. — Il prefetto riparte per Casamicciola, onde regolare il servizio di stato civile e constatare possibilmente l'identità e il numero delle vittime. Continua copiosissimo l'invio di soccorsi.

Parigi, 3. — Meyer direttore del *Gaulois* fu ricevuto da Menabrea e da Rende, che accolsero con molto favore il progetto di soccorrere le vittime d'Ischia.

Il *Rappel* pubblica una lettera di Victor Hugo, che dona mille franchi alle vittime d'Ischia, dicendo che il disastro è una catastrofe universale.

Parigi, 3. — Il *Gaulois* espone il progetto di Meyer; esso consiste nell'organizzare una esposizione di grandi artisti italiani antichi e moderni. I capi d'opera antichi comprenderebbero quindici pitture e dieci sculture. Il Vaticano e i musei italiani fornirebbero gli elementi. Farebbe quindi una lotteria delle opere degli artisti italiani viventi. Meyer crede che si incasserebbe almeno mezzo milione.

Casamicciola, 3. — Alle 2.15 pm. un'altra forte scossa di terremoto produsse lo sfaldamento della sommità dell'Epomeo.

Casamicciola, 3. — La nuova scossa di terremoto produsse tre frane in cima e ai fianchi dei monti Epomeo e Rotaro. Temosi danni a Barrano e Fiaiano. Furono spedite pattuglie per accertarli. Pare che tutti i lavoranti delle ruine di Casamicciola sieno illesi, sebbene parecchi ruderi sieno

caduti per la nuova scossa, che fece crollare altre case con tre feriti.

Continuasi a frugare nelle macerie, valendosi anche dei cantonieri ferroviari e dei minatori ieri arrivati. Si ha speranza di salvare in una casa lontana una persona che supponesi viva.

Oggi incomincerà il parziale cambio delle truppe.

Provvedesi energicamente alla costruzione di baracche.

Il morale della popolazione è rialzato grandemente. Tutti sono riconoscenti a Genala e alle autorità cercanti di lenire la disgrazia e di provvedere al sostentamento.

Milano, 3. — Stanotte all'arrivo del Re preparasi un'imponente dimostrazione.

L'Imperatore e l'Imperatrice (?) fecero esprimere a Roma al governo italiano la viva parte che prendono al terribile disastro d'Ischia; inviano ventimila franchi per le vittime.

Napoli, 3. — Il sindaco di Torre del Greco telegrafa, smentendo la diceria che sia scomparsa l'acqua nei pozzi di un'eruzione. Il Vesuvio è stazionario.

Iersera furono disseppolti due uomini e una donna vivi e sani a Lacco Ameno.

Parigi, 3. — Stasera ha luogo una riunione di giornalisti per organizzare la festa di carità.

Napoli, 3. — Stanotte fuvi un'allarme nella popolazione; dicevasi che Palmieri avesse annunziato prossimi terremoti a Napoli. La Questura provocò una dichiarazione di Palmieri, smentente recisamente tali voci. La città tornò stamane calma.

Fin qui l'*Agenzia Stefani*. L'*Adriatico* fornisce intanto altri dettagli sul panico di Napoli.

Nel pomeriggio del 2 si era sparsa per Napoli la voce che durante la notte vi sarebbe stato un terremoto. In breve ora la notizia giunse ai paesi vicini.

Gli abitanti dei villaggi ai piedi del Vesuvio si misero in allarme.

Pareva il tumulto che precede una insurrezione.

Le voci più strane correvano di bocca in bocca. Dicevasi che il prof. Palmieri dell'Osservatorio Vesuviano aveva fatto delle profezie.

Nelle vie di Napoli la stessa agitazione. — Si aprirono tutti i portoni, tutte le finestre; un voci clamoroso, assordante dappertutto.

Invano alcuni cittadini tentarono qua e là di calmare gli animi; il panico è generale.

La folla diviene in alcuni luoghi sempre più fitta, altrove si sbanda, per ricomporsi di nuovo; le vie sono ingombre di veicoli; una massa di popolo muove verso Toledo gridando, urlando.

Intere famiglie vengono svegliate di soprassalto dal primo sonno. Tutti si vestono in fretta, corrono in strada; la folla ingrossa. È una folla varia composta di persone di ogni classe: donne, vecchi e fanciulli che vengono sorretti, condotti per mano. Chi porta borse, chi valigie, altri hanno un fagotto sotto il braccio. Tutti sono

provveduti di qualche oggetto. Parecchi portano una sedia.

Succede la calma ansiosa della aspettazione. Ognuno si ferma; chi non trova un sedile si sdraia là sulla via: tutti guardano verso il Vesuvio. E le ore passano.

La notte è stupenda; spira una brezza leggera. Il Vesuvio a levante è tranquillo; il pennacchio grigio è tinto dalle prime rose sfumature dell'alba. Non si ode un boato, nulla che accenni ad un potente risveglio del vulcano.

Così tutta Napoli assiste allo spuntare dell'alba.

Verso le sette del mattino ritorna la calma.

Intanto giungono e vengono comunicate rapidamente per tutta Napoli le notizie ufficiali. Il prof. Palmieri smentisce in modo assoluto qualunque presagio di un possibile terremoto. Gli apparecchi sismici non sono agitati più del consueto.

Si va finalmente a dormire.

Ieri mattina venne riferito alla Questura di Caserta, San Carlo e Loreto, alcuni individui che si spacciavano per guardie di questura, andavano a bussare alle porte delle case, svegliare le famiglie avvertendole del prossimo terremoto.

Più tardi giunse la spiegazione dello strano fenomeno, per cui tutta la città ad un tempo si mise in agitazione. Il movimento che provocò l'allarme fu organizzato dai ladri del borgo di Loreto. Infatti molte case, lasciate dai fuggiaschi, furono svaligate.

Ecco altre spigolature:

A Napoli la popolazione si affolla dinanzi alla prefettura, chiedendo si levì la proibizione di recarsi ad Ischia. L'autorità però è risoluta a mantenere il divieto per non incagliare le operazioni di salvataggio e di sotterramento, ed anche per misure igieniche.

— Alcuni dei feriti ricoverati negli ospedali di Napoli sono agonizzanti; la cittadinanza continua ad essere estremamente commossa.

— I contadini sono indignati contro Ambrogio Piro, uomo ricchissimo, che se ne è andato, chiudendo ermeticamente il proprio palazzo nel quale vi sono delle cisterne di acqua eccellente. La popolazione scampata al disastro non può disporre che di sole due cisterne private, essendo scomparsi i pozzi. Manca il sale e sono inutili i denari per comperarlo ed i maccheroni, mandati dal Municipio di Napoli, non si possono cuocere senza acqua e senza sale. Si mangia soltanto pane e cacio: la truppa riceve del pane cattivo e della carne fracida.

— Sotto le rovine di Casamicciola fu trovato il cadavere d'una monaca. La monaca aveva in tasca il rosario ed una carta che portava i seguenti numeri: 62, 51, 48, 5, 90. La notizia di questo fatto commosse tutto il popolino. Tutti giocavano al lotto quei numeri. I cabalistici dicono che 48 vale morto, 90 significa paura.

— Malgrado le nuove scosse di terremoto nell'isola d'Ischia e specialmente nella regione dell'Epomeo, la popolazione si mostra più tranquilla. Ora giungono regolarmente i soccorsi

e le provvigioni — procede con alacrità l'opera di salvataggio.

Vennero scavati altri tre individui, vivi e sani. Si ha fondata speranza di altri scavi fortunati.

Genala sorveglia direttamente ogni cosa.

La Voce degli Irredenti

Anniversario

Domani a Trieste la Società dei Veterani si recherà in processione alla chiesa di Sant'Antonio per assistere ad un ufficio divino, ricorrendo l'anniversario dell'attentato all'epoca dell'esposizione. La polizia proibì alla Società di passare per il Corso dove avvenne il fatto. Si prevedono disordini.

Festa

A Trieste venne data al giardino pubblico dalla Società di previdenza a parziale vantaggio della istituzione di patronato per gli scarcerati e riuscì splendidissima. Vi concorsero circa seimila persone. La banda musicale, in unione alla società ginnastica, fu applauditissima, e molti dei suoi pezzi si fecero ripetere.

Cambio dell'oro

Secondo notizie assunte al Ministero delle Finanze, il cambio metallico continua ad effettuarsi regolarmente: a tutt'ora siamo a mala pena ai 180 milioni compresi i primi 50 milioni pagati alle Banche dal Governo e i successivi cambi consorziali scontati dalle Banche stesse al cambio, e che non si possono calcolare a meno di una trentina di milioni.

Quindi, cento milioni soltanto di lire sono entrati finora in circolazione, compresi gli spezzati metallici e gli scudi.

Si comprende, quindi, perchè si veda così poco oro in circolazione. Esso sta nelle casse del Tesoro e delle Banche, le quali posseggono poi per forti somme di biglietti consorziali con cui rinforzare la loro riserva, in specie ora, dopo la decisione della Commissione permanente per l'abolizione del corso forzoso, di non far pagare alle Banche la tassa di circolazione nella parte di riserva in più di quella legale, e sulla quale saranno emessi biglietti in equivalente quantità.

Si prevede che il cambio metallico aumenterà nel settembre e più ancora ad ottobre, novembre e dicembre — epoche nelle quali si verifica la ripresa degli affari e la liquidazione finale, e quindi un aumento di circolazione.

Allora sarà una necessità che le Banche paghino una maggior quantità d'oro in cambio dei loro biglietti,

APPENDICE N. 21

Mistero e realtà

Tolte le mense, la Bice trovò la duchessa malcontenta.

La madre si lagnava del figlio, e diceva che i viaggi emancipano troppo la gioventù; che Arturo s'era incontrato con cattive compagnie. Ma rimase sorpresa, e in fondo anche ne ebbe piacere, quando udì la difesa che la Bice faceva del cugino.

— Pensate, cara zia, che il duca viene da un paese, dove l'arte è rispettata.

— Ma non sono rispettate le cantanti, cara mia. Ti ringrazio, cara, di prender le parti di uno stordito. Sa già anche lui che tu sei tanto buona, quanto bella. Trattalo da cugino senz'altro; io conto molto su di te per domesticare questo selvaggio.

La Bice non domandava di meglio. Sperava che, vivendo con lui sotto lo stesso tetto, l'ora dell'amicizia non tarderebbe a suonare. Come poteva

senza di che udremo lagni generali e giustificati, ovvero vedremo formarsi un leggerissimo aggio rappresentante le noie e il perditempo che occorrono per cambiare i biglietti in oro.

Ciò è soprattutto necessario in alcune parti del Regno, ove la difficoltà del cambio si è manifestata più grande.

Notizie Italiane

Dall'on. Guardasigilli furono diramate, con una circolare, le istruzioni sul modo in cui dovranno esser compilati i bilanci preventivi per le spese di ufficio di ciascuna corte, tribunale e pretura. Si raccomanda ai capi della magistratura di attenersi allo stretto necessario nello iscrivere le spese, e di fare le possibili economie negli uffici delle cancellerie.

Si sono costituite e cominciarono a funzionare le direzioni provinciali del tiro a segno nazionale nelle seguenti provincie: Ancona, Arezzo, Bari, Bergamo, Bologna, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Ferrara, Genova, Grossetto, Livorno, Lucca, Mantova, Milano, Modena, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Urbino, Piacenza, Pisa, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Sondrio, Torino, Venezia. Le direzioni provinciali hanno cominciato a funzionare in trentatré provincie.

Si radunò al ministero della pubblica istruzione la commissione per riordinamento degli studi tecnici.

Notizie Estere

Secondo le dichiarazioni fatte alla Camera dei Comuni da Cross, sotto-segretario di Stato per l'India, non s'ha notizia dell'arrivo d'una ambasciata birmana a Parigi. Cross aggiunse che la missione sarebbe al più una missione puramente scientifica!!!

Nei circoli politici di Madrid si parla di una *modificazione ministeriale* che dovrebbe verificarsi nel prossimo autunno e per la quale entrebbero nel gabinetto parecchi membri del partito liberale. Con ciò il sig. Sagasta intenderebbe di mandare a vuoto i piani della sinistra dinastica, la quale preparava una attiva campagna a favore del suo programma di riforma della costituzione.

— Le avrai potuto parlare, io credo...
— No. Non ha voluto vedere alcuno, nè si è fatta mai vedere.
— Ma io avrei voluto avvicinarla o per forza, o per astuzia, rispose il conte, che, non volendolo, era pur invogliato di venir a capo di questo mistero.

— Ma insomma, verso qual paese è partita? E con chi? perchè sola non era.

— Nessuno seppa rispondere alle mie domande. Deve essere partita col vecchio signore che l'accompagnava al teatro; ma era anche lui uno sconosciuto. Alcuni dicono che sia italiana: e io sono andato in Italia a cercarla. Altri vogliono che non la sia più in Europa... ma un buon sentimento mi dice che la troverò! Tutto è straordinario in lei; non solo si sottrae a tutti gli sguardi, e si circonda di mistero; non si sa neppure perchè canti in pubblico, se poi dispensa ai poveri tutto il denaro che guadagna. C'è poi qualcuno che racconta ch'ella sia la dama di un gran signore, matto per la musica, e che la fa cantare per godere la voluttà d'udire quella voce divina, accompa-

— Dunque? Non l'hai trovata!
— No, sebbene abbia cercato di lei in tutti i modi. Nessuno potè dirmi dov'ella sia. Questo solo seppi di lei; che ha ricusate grandi offerte che le erano state fatte perchè cantasse a Vienna e a Pietroburgo. Ella era sparita da Torino.

Bismark si occupa di un memoriale all'imperatore per riattivare il consiglio di Stato prussiano. Si assicura che il lavoro è molto progredito: i ministri prussiani furono invitati a mandare il loro parere.

Corriere Veneto

Belluno. — Si ricorda fra quei cittadini che il prefetto Bardari di Cagliari e morto a Casamicciola, fu nel 1877 per alcuni mesi prefetto a Belluno, e vi lasciò fama di uomo severo.

Rovigo. — Astensione completa nelle elezioni per parte dei radicali.

Venezia. — L'Associazione Progressista pubblicò un manifesto invitante i cittadini alla commemorazione dei fratelli Bandiera che si terrà domani nella sala dell'Ateneo dal deputato Giuriati.

— Sono stati denunziati gravi disordini commessi in alcune officine dell'arsenale. Alcuni capi lavoro cottimisti farebbero camorra a danno degli operai.

— Il Re vi è atteso lunedì per fermarvisi fino a venerdì.

Vicenza. — Il Municipio di Vicenza avvisa che nei giorni 6, 7, 8 Settembre p. v. avrà luogo in detta Città la solita Fiera del Bestiame.

Cronaca Cittadina

Congresso Democratico Veneto

Ricordiamo ai nostri amici che domani alle ore 11.30 ant. nella sala dell'ex-teatro di Santa Lucia avrà luogo il congresso dei democratici Veneti per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1.° Programma da adottarsi dalla democrazia veneta.

2.° Organizzazione del partito nella Regione.

Le schede per entrare nella sala si potranno ritirare presso lo studio dell'avv. A. Marin, Via San Gaetano.

Cogliamo l'occasione per mandare un cordiale saluto a tutti coloro che in questa solenne occasione vengono in Padova ad affermare la fratellanza e la solidarietà che sussistono fra i democratici della intera regione in armonia a quelli di tutta l'Italia.

Lazzaretto. — Non si allarmino i cortesi lettori e le gentili lettrici. Innanzi tutto il cholera trovasi ancora in Egitto, e per le sagge e provvide misure prese dai governi e special-

— Le avrai potuto parlare, io credo...
— No. Non ha voluto vedere alcuno, nè si è fatta mai vedere.
— Ma io avrei voluto avvicinarla o per forza, o per astuzia, rispose il conte, che, non volendolo, era pur invogliato di venir a capo di questo mistero.

— Ma insomma, verso qual paese è partita? E con chi? perchè sola non era.

— Nessuno seppa rispondere alle mie domande. Deve essere partita col vecchio signore che l'accompagnava al teatro; ma era anche lui uno sconosciuto. Alcuni dicono che sia italiana: e io sono andato in Italia a cercarla. Altri vogliono che non la sia più in Europa... ma un buon sentimento mi dice che la troverò! Tutto è straordinario in lei; non solo si sottrae a tutti gli sguardi, e si circonda di mistero; non si sa neppure perchè canti in pubblico, se poi dispensa ai poveri tutto il denaro che guadagna. C'è poi qualcuno che racconta ch'ella sia la dama di un gran signore, matto per la musica, e che la fa cantare per godere la voluttà d'udire quella voce divina, accompa-

— Dunque? Non l'hai trovata!
— No, sebbene abbia cercato di lei in tutti i modi. Nessuno potè dirmi dov'ella sia. Questo solo seppi di lei; che ha ricusate grandi offerte che le erano state fatte perchè cantasse a Vienna e a Pietroburgo. Ella era sparita da Torino.

mente dal nostro tutto fa credere che non uscirà dalla terra del Nilo per farci una visita, da cui cordialmente lo dispensiamo. In secondo luogo, in vista delle tante misure d'igiene oggi le epidemie ed i contagi hanno perduto gran parte della loro intensità, cosicchè non c'è da allarmarsene troppo.

Così se parliamo di lazzaretto lo facciamo assolutamente nella massima indipendenza dalle notizie riguardanti il morbo che adesso imperversa in Egitto, e indipendentemente del parere delle autorità si preoccupano di istituirlo.

Il lazzaretto fu sempre riconosciuto come una necessità per qualsiasi evenienza; ciò che non è avvenuto ieri, che non si ha a temere oggi, potrebbe avverarsi domani o posdomani sotto le forme del cholera, o della peste o di qualche altra malattia di cui i medici non conoscono nemmeno il nome e i sintomi; era quindi un dovere delle autorità nostre l'occuparsene.

E sapendo che se ne occupano sul serio, noi con esse ci congratuliamo e soltanto ci permettiamo loro di fare alcune raccomandazioni. Noi vorremmo prima di tutto che le operazioni che si fanno fossero fatte colla massima pubblicità; non vorremmo che i consigli fossero chiamati a giudicare quasi sovra un fatto compiuto, tanto più che ben conosciamo come tutti facciano i massimi sforzi per non avere a sé vicino il lazzaretto in parola, cosicchè andrebbe bene che le opposizioni si disarmassero per tempo di fronte alla pubblica opinione anzichè incominciare la serie delle variazioni e delle discussioni quando la scelta fosse stata ormai fatta.

Sentiamo per esempio che adesso si propenderebbe a scegliere una località sulla strada del Piovego tra porta San Giovanni e porta Savonarola di pertinenza Trieste, mentre altre località furono visitate e probabilmente altre se ne visiteranno.

Scelta la località, si potrebbe all'occorrenza improvvisarvi il lazzaretto con baracche in legname; quindi col tempo potrebbesi costruire il regolare fabbricato.

Una buona scelta della località è perciò della massima importanza sotto ogni riguardo e noi, elogiando le autorità che se ne preoccupano, le esortiamo a camminare coi piedi di piombo.

Oggi ci limitiamo a constatare i fatti anche per aprire, occorrendo, una discussione in argomento, poichè riteniamo utile e conveniente che la pubblica opinione si illumini e pronunci anche per togliere alle autorità incaricate della scelta parecchi ostacoli ed anzi facilitare loro la strada.

Precisamente nella località suaccennata sulla strada del Piovego non si

gnata dall'orchestra: e poi, geloso, vuole che il suo tesoro rimanga nascosto.

— Tutto questo è molto strano.

— Dal complesso dei fatti e dalle qualità di lei apparisce che non è nè moglie nè figlia di un vecchio artista come altri ancora vorrebbero. Tutto ciò che la riguarda è misterioso, perfino il suo nome, perchè quello di Voce è una finzione... Insomma c'è da perdere la testa.

— E tu ne sei la prova — rispose il conte.

— E come sarebbe altrimenti? Bastano i suoi talenti e la sua bellezza per far perdere la testa a un uomo. E la sua grazia... e il suo candore... e la sua intelligenza!... Quando penso che forse non la vedrò mai più, mi fa orrore la vita.

— Eh, via! sciamò il signor di Montvert, come mai puoi dare tanta importanza a una passioncella passeggera? Intendo bene che questa possa essere stimolata dalla curiosità... ma un sentimento vero, profondo... Via, non può essere. Quali garanzie hai tu che ti accertino che ne è degna?

— Scometto la mia esistenza che lo sguardo non è ingannatore, che si

osserva ormai che a brevissima distanza ci sono parecchie abitazioni, le quali non si avvantaggeranno di certo dell'erezione del lazzaretto?

Non vi sono fra queste alcune di pertinenza appunto del Trieste, il quale in caso di epidemia nella generale fuga potrà ricordarsi che è nel caso di ospitarli presso di sé in altre case o palazzi?

Egli potrebbe farlo, ma tanti altri, no!

Per Ischia. — Oblazioni — Somme pervenute al Bacchiglione.

Somma precedente L. 24 50
Scaroni Francesco . . . » 5 —
Scaroni Ettore di Francesco » 5 —
Mattaroli Rosa . . . » 1 —
Raccolte e versate da Antonio Stoppato (Stoppato Antonio Lire 1 — Rosini Giacomo Lire 1 — Zerbin Gaetano, pittore 1 — Reffo Vittorio detto Carotto 1 — Mizzalra Gius., ottonaio 1 — Gagliardotti Orazio 1 — Loro Antonio cent. 50 — Grandello Eva c. 50 — Angelina, caffettiera al Sole c. 50 — N. N. c. 50 — Pegoraro Massimo c. 50 — Dal Moro Giuseppe c. 30 — Loro Giov. c. 30) . . . » 9 10

L. 44 60

La provincia. — « La Deputazione provinciale in seduta di ieri (3) ha deliberato di sottoporre al Consiglio nella prossima sua convocazione del 13 corrente le proposte pel sussidio da corrispondere ai Comuni danneggiati dal disastro d'Ischia. »

Tanto gentilmente ci si comunica; nostre particolari informazioni ci fanno credere che la Deputazione provinciale proporrà al Consiglio di concorrere con L. 3 000.

Festa campestre. — Il « club filarmonico di dilettanti » che fa capo all'agenzia Carisi, darà domani sera (domenica) dalle ore 7 alle ore 10.30 pom. nel grande cortile della Trattoria delle Tre Stelle, appena fuori di Porta S. Giovanni una festa di ballo campestre il di cui ricavato sarà trasmesso col mezzo della prefettura di Padova ai danneggiati di Casamicciola.

A cura del Comitato il cortile sarà illuminato a palloncini; vi saranno fuochi di bengal; a tutte le ragazze saranno dispensati mazzetti di fiori.

Il prezzo d'ingresso sarà: cent. 20 per gli uomini; cent. 10 per le donne.

Noi plaudendo alla generosa iniziativa del club filarmonico invitiamo tutti ad accorrervi, poichè vi sarà da divertirsi assai, cooperando nel tempo stesso a lenire in parte tanti disastri, poichè alle spese il Club stesso sopprime, cosicchè vi sarà sempre un tanto di guadagnato per quegli infelici. — Vogliamo credere che quanti possono cooperare al buon risultato

può fidarsi di quel suo sorriso ingenuo, infantile. Non ho che un desiderio io: poter dirle il mio amore.

Arturo proferì queste ultime parole con molta serietà. E il conte gli rispose con fermezza:

— Voglia Iddio che ciò non sia mai! Questa passione potrebbe trascinarti forse a fare una sciocchezza, che ti rovinerebbe; e tua madre ne sarebbe disperata. Non posso credere che ciò avvenga. E non avverrà... non è vero?... Io non nego alla gioventù di darsi alle avventure... Ma che queste non abbiano conseguenze funeste! Si può rimetterci qualche penna e molte illusioni; ma bisogna fermarsi a tempo. La duchessa non ha che te al mondo. Vuoi farla morire di dolore? Perdonami s'io faccio voti perchè la misteriosa donna scomparisca affatto; tu devi dimenticarla. In fin dei conti non avendole mai parlato, devi capacitarti che sei tu stesso che le attribuisce tante virtù: provati a figurartela con qualche grosso difetto, e...

— Sarebbe un'infamia! Vorrei morire piuttosto che calunniarla!

(Continua).

di questa festa campestre — municipio, società, cittadinanza — faranno quanto possono nel limite delle loro forze.

La Società Iride - Concordia ha diramato gli avvisi per lo spettacolo che darà domani sera al Teatro Concordi, e che è quale noi già lo pubblichiamo.

Sappiamo poi che la solerte e benemerita Società Operaia « Aiace » dietro mozione del proprio presidente Riccardo Zaramella si pose a disposizione per prendere parte a questa serata di beneficenza.

I distinti giovani sigg. Calbertaldo Carlo, Pinton Pietro, Luigi Zecchinato, Campello Antonio e Gezzij Francesco eseguiranno vari esercizi dopo compiuto il programma drammatico.

I signori palchettisti, se lo crederanno, possono rimettere le chiavi dei rispettivi palchi ad apposito incaricato nel giorno della recita all'Agazia teatrale piazzetta Pedrocchi.

A rendere più bella la festa sappiamo che gentilmente si presta anche la simpatica banda del 40° reggimento fanteria. Ecco un altro motivo per i cittadini per accorrervi, poichè sarà — per ora — l'ultima volta che udremo quella banda che tanti entusiasmi ebbe fra noi a suscitare colla propria valentia poichè la ventura settimana essa ci abbandona.

Il vescovo. — Il vescovo mons. Callegari disse al clero una circolare raccomandando di aprire collette in favore dei danneggiati d'Ischia. — E intanto ha sottoscritto per... L. 251

Fiera. — Oggi ebbe luogo la prima fiera mensile; discreto concorso di gento e discreti affari. Nulla di straordinario.

Imposizioni eccessive. — Ci si assicura che un Ispettore governativo in una recente sua visita d'ufficio alla nostra Agenzia delle Imposte abbia esercitato sull'animo dell'agente tale pressione da indurlo ad esagerati aumenti di tassazione per il biennio 1884 85.

Se anche in annate ordinarie tali aumenti avessero potuto sembrare opportuni e giustificarsi colla solita, più o meno attendibile, scusa della necessaria perequazione, non è certo in oggi ed in questa regione che devesi aggravare la mano sui contribuenti.

Le recenti inondazioni e le loro inevitabili conseguenze non ancora scomparse, e le difficoltà attuali del commercio veneto, devono consigliare piuttosto una ragionevole mitezza di imposizioni, anzichè ulteriori aggravamenti.

Speriamo quindi che il sig. Agente ispirandosi alla propria coscienza ed all'equità delle considerazioni ora espresse, o tempererà, in quanto possa ancora farlo, le cifre di reddito che devono figurare nei suoi elenchi, o almeno sarà ragionevolmente corrivo negli accordi coi singoli interessati, tanto più che, a quanto sappiamo, la stessa Camera di Commercio, preoccupata del grave argomento, ha deliberato di produrre reclamo al Ministero contro tendenze fiscali che sarebbero qui, al presente, eccessivamente ingiuste.

Consiglieri provinciali. — La proclamazione dei neo-eletti consiglieri provinciali avverrà martedì (7) alle ore 2 pom. per parte della deputazione provinciale.

Tiro a segno. — Siamo lieti di poter annunziare come ottemperando alla legge 2 luglio 1882 N. 883 per la istituzione dei tiri a segno nonchè del conseguente regolamento 21 maggio a. c. si è costituita anche per la nostra città e provincia, con sede presso il locale ufficio di prefettura, la direzione provinciale del tiro a segno, la quale già sotto la presidenza del consigliere delegato comm. Barusso tenne il 31 luglio la prima seduta.

In questa seduta venne deliberato di invitare i singoli sindaci dei capo-

luoghi di mandamento a pubblicare i relativi manifesti per la iscrizione dei cittadini nei ruoli. In questi manifesti si enunciarono le principali disposizioni della legge e si faranno risaltare i vantaggi di questa istituzione.

Noi speriamo che ovunque vi sarà un risveglio per la istituzione dei tiri nella provincia, e che la Commissione, or ora istituitasi, saprà all'evenienza tenere desti in argomento i nobili sentimenti ovunque spuntassero.

Terremoto. — La scorsa notte poco dopo le tre si avvertirono due leggere scosse di terremoto.

Nostri concittadini. — Nella Gazzetta di Trento trovansi grandi elogi alla Società balneare di Levico, perchè ebbe l'idea di scritturare per tutta la stagione i nostri concittadini ciechi nati Vittorio e Carlo nob. di Gerstenbrand, suonatori di ben undici strumenti; essi, nel corso della settimana, danno quattro serali e variati trattenimenti nel salone del grande Stabilimento, riportando sempre i più spontanei e meritati applausi.

Riportiamo con vero piacere questi cenni, che ridondano ad onore dei due egregi fratelli.

Giornale degli « Eruditi e Curiosi. » — Da ormai nove mesi, si pubblica in Padova un Giornale degli Eruditi e Curiosi. Questo periodico, foggato ad immagine di altri che esistono da anni in Inghilterra, Olanda, Francia, Spagna è aperto a qualsivoglia domanda sopra materie di erudizione, ed alle risposte che alle domande stesse vengano date da chichessia. Come ognuno scorge, sotto la modestissima forma di un giornale, è questo un mezzo potente di aiuto per gli studiosi; e già nei suoi pochi mesi di vita il Giornale, al quale concorrono i più eletti ingegni che vanti l'Italia, ha chiarito non poche questioni di qualche importanza.

Il pubblico lo ha accolto con favore; noi pure sempre lo appoggiamo.

Però questo periodico, se non viene sorretto, potrà difficilmente entrare in un secondo periodo di vita.

Sarebbe però questo un brutto fatto, ed è questo che alcuni letterati (fra cui nominiamo Mons. Jacopo Bernardi, Cesare Cantù, Vittorio Imbriani, il barone Antonio Manno e il nostro Sindaco Antonio Tolomei) diramarono una circolare in cui invitano quanti in Italia amano i buoni studii, a venire in soccorso di questo periodico, sottoscrivendo per una o più azioni da lire cento cadauna.

Quando una simile esortazione parte da uomini, come i succitati, davvero che a noi non resta parola d'aggiungere; siamo sicuri che l'appello non potrà rimanere inascoltato.

Istituto Musicale. — Programma dei pezzi che la Banda del Comune di Padova, eseguirà questa sera dalle ore 8 alle 10 pom. in Piazza Unità d'Italia.

1. Polka — Scintilla — Pieroni.
2. Sinfonia — Tutti in Maschera — Pedrotti.
3. Muzurka — Dorella — Persico.
4. Pot-pourri Donna Juanita — Suppè.
5. Valzer — Lasciami triste — Comm. S. Breda.
6. Scena Fatastica — Una Festa a Napoli — Palumbo.
7. Marcia — Unità d'Italia — Idem.

Banda Civile Unione. — Programma dei pezzi che suonerà la Banda Civile Unione domani alle ore 7 p. in Piazza Unità d'Italia.

1. Polka — Amilla — Bressan.
2. Sinfonia — Omaggio a Bellini — Donizzetti.
3. Fantasia nell'Attila per bombardino — Vicini.
4. Mazurka — Euterpe — Tarditi.
5. Pot-pourri — Mefistofele — Boito.
6. Galop — La corsa Frelch.

Una al di. — Bernardino si picca di scienza.

Discorrendo un giorno, con un suo amico, del come e del perchè la terra si trova sospesa nello spazio, egli uscì fuori con questa scappata:

— Guai a noi, se un giorno o l'altro, la terra, perduto l'equilibrio, cadesse nell'oceano!

LISTINO BORSA

Padova 4 Agosto

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L.	90.55. —
idem fine corrente	»	90.87.1/2
Genove	»	78.20. —
Banco Note Aust.	»	2.11. —
Marche	»	1.23. —
Costruzioni Venete	»	349. —
Cotonificio veneziano	»	232. —
Mobiliare Italiano	»	781. —
Banche Venete	»	175. —
Tabacchi	»	582. —
Banche Nazionali	»	2155. —
Meridionali	»	479. —

Un po' di tutto

Disgrazia. — A Teramo l'altra mattina si incendiarono improvvisamente e scoppiarono i fuochi artificiali che si stavano preparando per le feste di Ascoli-Piceno.

La detonazione fece saltare in aria il magazzino e l'incendio si comunicò ad una quantità di mucchi di paglia di grano sparsi nella vicina campagna. Accorsero i soldati, il medico del distretto militare e le autorità.

Vi sono tre morti e due feriti gravemente: altri malconci.

Il cadavere del pirotecnico è irrecognoscibile.

Un matrimonio in pallone.

— A Cleveland, Ohio, ebbero luogo due ascensioni nell'occasione del 4 luglio. Il professore King s'è inalzato nell'aere partendo da Monumental Park, con D. A. Davis di Chicago, e Miss Rose Kennedy, di Springfield, i quali furono uniti coi vincoli d'imene nel pallone. I nuovi sposi hanno proseguito il loro viaggio aereo al disopra delle nubi, e sono ridiscesi a terra a circa quattro miglia dal loro punto di partenza senza aver provato il minimo accidente.

Ecco un matrimonio che per la sua stessa originalità dovrebbe essere duraturo e felice.

Macchie solari e uragani.

— Il prof. Brooks dell'Osservatorio Redhouse a Nuova York ha constatato di questi giorni con l'aiuto di osservazioni telescopiche un gruppo colossale di macchie solari il cui diametro egli calcola a 50,000 miglia. Basandosi; da tale scoperta egli credette di dedurre essere imminenti gravi burrasche ed uragani.

Ora indipendentemente da quella notizia annunziata da Nuova York che tanto là che in New Engiand avvennero la notte del 20 burrasche orribili che devastarono territorii vastissimi, uccidendo 14 persone.

Ultime Notizie

(Agenzia Stefani)

CASAMICCIOLA, 3. — A Forio vi fu una scossa che fece crollare qualche casa. Ebbersi tre feriti; due dei quali gravemente ed uno leggermente. Furono salvati dai militari subito accorsi. Altrove nessuna disgrazia.

MILANO, 3. — Il Re è giunto a mezzanotte; appena fermatosi scoppiarono applausi da una folla immensa raccolta alla stazione. Il prefetto e il sindaco manifestano l'ossequio, la gratitudine e l'ammirazione dei cittadini. Il Re visibilmente commosso ripartiva per Monza fra acclamazioni; moltissime erano le Società operaie e fra questi il Circolo popolare, parecchi clubs e rappresentanze. Immensa folla.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

CETTIGNE, 3. — Vennero scambiate ieri le ratifiche del trattato di commercio fra l'Italia e il Montenegro. Il principe Nichita partirà per Costantinopoli subito dopo le nozze della principessa Zorka.

NYIREGHIAZA, 3. — Il presidente annunzia la sentenza che assolve tutti gli accusati.

SAIGON, 3. — Tu-Duc è morto. — Gli succede Phudoi.

Bouet venne il 29 luglio a Saigon per concertare un piano di operazioni.

ROMA, 3. — Stasera si è istituito in Campidoglio il comitato di soccorso romano.

LONDRA, 3. — Il Times ha da Hong Kong 3: I negoziati fra la Francia e la China non progrediscono. Si crede che la soluzione pacifica sia impossibile. La stagione è malsana e le truppe francesi al Tonchino sono ammalate. Si spediscono a Hailang. Armand, Bonet e Courbet decisero l'attacco a Sontay pel fiume. Meyer con tre navi andrà a Canton per fare una dimostrazione.

ANGOULEME, 3. — Stamane parte della polveriera è saltata. Tre morti e setta feriti. L'esplosione, formidabile, fu sentita a grande distanza.

PARIGI, 3. — La Polizia scoprì le tracce di un complotto legitimista. Tre arresti. Furono sequestrate carte e liste di aderenti, la maggior parte portinai, cocchieri e domestici. L'inchiesta continua.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

BANCA VENETA

DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI
PADOVA VENEZIA

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti a termine dell'articolo 18 dello Statuto Sociale, ed in ordine all'art. 168 del Codice di Commercio vigente, diffida gli Azionisti morosi al versamento del decimo richiamato coll'avviso 8 giugno 1883, che dal 19 agosto corr. in poi, e cioè dopo scaduti i 15 giorni dalla pubblicazione della presente diffida nella Gazzetta Ufficiale del Regno sarà ad effettuare la vendita delle rispettive loro Azioni a rischio e per conto degli Azionisti medesimi al prezzo corrente — salvo ogni altro successivo provvedimento di conformità allo Statuto ed alla legge.

Venezia 3 agosto 1883. 3082

Il Vice-Presidente

firmato **CESARE LEVI**

COMUNICATO

Egregio Direttore

del Gior. il Bacchiglione

La prego di inserire nel pregiato suo periodico la seguente mia dichiarazione:

Circola nel Distretto di Piove un atto in data 16 Giugno 1883 N. 7361. 12331 a Rogiti Muneghina dott. Francesco Gaetano notaio di Padova, atto che se non fosse contraddetto da altri pubblici istrumenti, intaccherebbe la mia onorabilità come professionista.

Perciò nel mentre dichiaro di essere superiore alle gesuitiche insinuazioni e false asserzioni, contenute in quella scritta, sbugiardate già da altri atti pubblici rogati dal dott. Anselmi notaio di Piove, faccio anche pubblico che non mi può toccare in modo alcuno la guerra che qualche seguace delle teorie lojolesche ostinatamente mi muove.

Io le mie giustificazioni le faccio palesemente per la stampa non pretinamente con atti diffamatori.

Se qualcuno ha qualche cosa da dire in contrario parli schietto, che io ancor più schiettamente gli risponderò.

Francesco dott. Priviato.

Deputazione Provinciale di Padova
Tramvie a vapore

Aviso di concorso

In base alla facoltà conferita dal Consiglio Provinciale di Padova alla sua Deputazione nella seduta del 18 Gennaio 1881, viene aperto il pubblico concorso per la concessione di costruire ed esercitare sulle Strade Provinciali e Comunali le Tramvie seguenti:

1. Da Padova per Conselve al Taglio di Anguillara;
2. Da Padova al confine della Provincia verso Stra;
3. Da Padova alle Terme di Abano;

della estesa di circa chilometri 56, alle condizioni seguenti:

1. Le domande di costruzione ed esercizio delle indicate Tramvie dovranno venir presentate alla Segreteria della Deputazione Provinciale non più tardi del giorno 30 Settembre 1883.

2. I concorrenti dovranno provare mediante attestato rilasciato da un Ufficio del Genio Civile o con documenti equipollenti, di aver le cognizioni ed i mezzi necessari per l'impresa di cui trattasi.

3. I concorrenti dovranno avere piena conoscenza del Regolamento relativo approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 18 Gennaio 1881 ostensibile presso la Segreteria suddetta nelle ore d'ufficio di ogni giorno non festivo.

Sarà poi in facoltà dei concorrenti di vincolare le loro offerte a determinate modificazioni del detto regolamento, ritenuto fin d'ora l'esonero da qualsiasi concorso nella spesa di manutenzione delle strade di cui all'Art. 14.

4. E' ammessa pure in massima la concessione di un sussidio chilometrico sia in capitale, sia in annuità, per tutta la durata della concessione, ritenuto che avranno naturalmente la preferenza quelle domande che portino il minor onere possibile pella Provincia.

5. Le domande dovranno essere corredate dal progetto di massima e di ogni altro documento prescritto dall'art. 5 del citato Regolamento.

A norma degli aspiranti si avverte che le Tramvie dovranno essere a scartamento normale, e che presso la Deputazione Provinciale esiste un Progetto di massima compilato dall'Ingegnere Pietro dott. Maestri, il quale Progetto, ostensibile nelle ore d'ufficio dei giorni non festivi, potrà venire ad essi ceduto verso pagamento della relativa specifica.

6. A garanzia delle dimande è prescritto il deposito di lire 200 in denaro o rendita pubblica al corso di listino per chilometro di Tramvia da costruirsi ed esercitarsi.

Questo deposito dovrà venir versato dai concorrenti nella Cassa Provinciale ed il relativo confesso sarà allegato alla dimanda che, in suo difetto, non verrà presa in considerazione.

7. Entro il termine non maggiore di mesi sei dall'espri del presente concorso verranno provocate le deliberazioni del Consiglio Provinciale sulle presentate dimande, ed il fatto deposito verrà restituito a tutti i concorrenti meno a quello la cui dimanda venisse prescelta, e salvo il rimborso delle eventuali spese occorrenti a termini dell'art. 6 del Regolamento suscitato.

Padova, 6 luglio 1883

Il Prefetto Presidente

G. COFFARO

Il Deputato Provinciale

T. BEGGIATO

Il Segretario

SORDELLI

A. BASEVI

CAMBIO - VALUTE

Piazza Frutti N. 553 - Padova

Vende Obbligazioni Originali del

PRESTITI

Bari - Barietta - Venezia - Milano

a pronto pagamento per complessive

LIRE 125

Dette Quattro Obbligazioni danno il sicuro rimborso di

LIRE 290

oltre alla possibilità di vincere

L. 10000, 50000, ecc. ecc.

Le medesime quattro cartelle che vengono offerte da altri al prezzo di L. 185 e di L. 165; come vedesi sopra, si vendono al suddetto Banco per L. 125, con rilevante risparmio in media per l'acquirente di L. 50 — per gruppo d'Obbligazioni. 3017

Nuova Scoperta

ACQUA AURORA

Premiata nel 1887

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi scrupolosamente alle ricette unite a fiascone.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Sconto di metodo ai rivenditori.

Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Specola.

lità.

Estratto - Tamarindo

(Vedi avviso in quarta pagina)

Casa Principale
GENOVA
Via Fontane N. 10.

G. COLAJANNI

Casa Filiali
MILANO — Foro Bonaparte 11
Udine — Via Aquileja, 71

Agente delle Società riunite

SOCIETA' ITALIANA DI TRASPORTI MARITTIMI
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE A VAPORE

RAGGIO e C.
ROCCO PIAGGIO e F.

Per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres

PARTENZE	15	Luglio	vapore	SIRIO	1 ^a Classe 2 ^a Classe 3 ^a Classe 4 ^a Classe
	1	Agosto	»	UMBERTO I.	
	15	»	»	LITVIA	
	1	Settembre	»	ORIONE	

Il vapore SIRIO non tocca Rio-Janeiro. — Per un dato numero di piazze si faranno delle facilitazioni speciali.

Il 1° d'ogni mese per **NUOVA-YORK** colla COMPAGNIA BORDOLESE L. 133 — (il vitto fino al 5 è a carico del passeggero).

Incaricato ufficiale del GOVERNO ARGENTINO per i vantaggi da accordarsi agli Emigranti muniti di passaporto e certificato di buona condotta, vantaggi che non escludono l'obbligo del pagamento del viaggio da

GENOVA a BUENOS-AYRES

Per dettagli, schiarimenti, circolari, ecc., dirigersi alla Casa Principale in GENOVA non che alle Case Filiali e Succursali — **Affrancare.**

Casa succursale - Ancona
Rappresentante la Comp. Bordolese per Nuova York.

Casa succursale - D. INVERNIZZI - Sondrio
Messaggerie Francesi.
Agente della Società Generale delle

1. Premio all'Esposizione Sanitaria del ROYDON (Londra) 1881

MEDAGLIA D'ARGENTO

La più alta ricompensa concessa in detta Esposizione.

ZOEDONE

UNA DELIZIOSA, SPUMANTE, TONICA BEVANDA
PER L'USO QUOTIDIANO

Esilarante come il più fino Champagne e non alcoolica, contenente fosfato di ferro, calce e soda, elementi principali della composizione del sangue, dei nervi, ossa e cervello.

GUARISCE: l'Anemia — la Dispepsia — la Clorosi — la Rucedine — la Tisi Incipiente.

Le donne delicate — le fanciulle — i bambini — e tutti coloro cui necessita ricostituirsi per **IMPOVERIMENTO DEL SANGUE** facciano uso quotidianamente della

ZOEDONE

Il valore rinvigorante della ZOEDONE non può essere eguagliato da altri ferruginosi: il fosfato di ferro in essa chimicamente combinato non è decomponibile e di assimilazione sicura.

CERTIFICATI:

Milano, ottobre 1881.

Zoedone — Zoedone for ever toujours zoedone. Leggevami mesi sono sui giornali scientifici e politici, in glesi e francesi. La stessa parola compare ora sui giornali italiani, dacchè la Ditta **A. Manzoni e Comp.** acquistò per l'Italia il privilegio di questa bibita. Ora cos'è questo Zoedone che si vede ormai dappertutto, diranno i nostri lettori?

È una nuova prova, diciamo noi, che le belle idee italiane non attecchiscono bene fra noi, ma che all'estero invece fruttificano e si ritornano migliorate.

Il Prof. Polli come fu detto nella **Biografia** che di lui descritta in questo giornale, ideò una **Polvere zoodone**, allo scopo di dare al nostro organismo i materiali necessari al suo maggiore sviluppo. Ma quella polvere era pesante, poco digeribile, e se teoreticamente appariva giustissima, praticamente veniva poco bene abbeverata.

Ora ecco, che gli Inglesi partendo dai medesimi principii ne fanno una bibita piacevole, spumeggiante, rinfrescante, non alcoolica.

Ogni bottiglia di circa 1,2 litro contiene mezzo grado inglese di fosfato di ferro, circa un grado di fosfato di calce, nonché fosfati di potassa e soda.

Conterebbe dunque gli essenziali costituenti del sangue, dei nervi, delle ossa in condizioni di perfetta assimilazione, perchè sciolti perfettamente e quindi atti a ristorare l'organismo.

Alcuni medici inglesi consigliano agli ammalati lo Zoedone quando hanno la sete della febbre, soffrono di malattie esaurienti e contro l'anorexia. Il prof. Laurenzi di Roma, Medico Capo, dell'Ospedale della Consolazione, fece pubblici che lodi dello Zoedone, avendolo riconosciuto bibita tonica, senza confronto superiore alle altre.

(Annali di Chimica)

Dirett. Dott. Cav. **Plinio Schiavardi.**

Avendo esperito l'uso della **ZOEDONE** ricca di fosforo e ferro chimicamente uniti, la trovai rinfrescante molto assimilabile, graziosa al palato.

Un opuscolo che riassume i giudizi degli scienziati inglesi viene spedito **GRATIS** a chi ne fa domanda.

Si vende a L. 1,50 Bottiglia grande — L. 1 Bottiglia piccola

In Cassa da 12 Bottiglie intiere a L. 18 per cassa e 12 Bottiglie piccole a L. 12 per cassetta. — Si rendono per 12 vetri grandi L. 240 — per 12 vetri piccoli L. 180. I dirizzare le domande alla Ditta **A. Manzoni e C.**, MILANO, Via della Sala; ROMA, stessa Casa, Via di Pietra, 91, che ne fa spedizione in tutta Italia verso rimesa anticipata.

convenientissima alle deboli costituzioni ai debilitati da malattia ed ai bambini che la desiderano vivamente.

Dott. **Angelo Masla**

Socio Corr. dell'Accad. Fisio Medica di Milano

« Ho sperimentato in Clinica e nella pratica privata la ZOEDONE, constatandone i buoni effetti terapeutici, come calmante del vomito ostinato nei primi mesi di gestazione, e come bevanda rinfrescante nei casi di esaurimento nervoso così frequente a incontrarsi durante il periodo puerperale. — Ebbi sempre cura che la bottiglia fosse messa preventiva mente in ghiaccio, come si fa del resto per lo Sciampagna, del quale credo ancor io che la ZOEDONE possa essere un surrogato se non altrettanto gustoso certo altrettanto utile e meno dispendioso. »

Firenze, 1 Ottobre 1882.

Dott. **ERNESTO GRASSI**

Prof. incaricato alla Clinica ostetrica di Firenze

Consolato degli Stati Uniti dell'America

Milano, 27 luglio 1881.

Al Direttore della Fabbrica della **Zoedone** MILANO

Caro Signore,

Non posso tenermi dall'esprimere la gran soddisfazione ch'io ho provato dall'uso della vostra « Zoedone ». Come una bibita rinfrescante e rinforsante è deliziosa e possa ben capire perchè è già tanto popolare negli Stati Uniti ed in Inghilterra. La raccomanderò ai miei amici.

Tutto vostro

DUNHAM dott. CRANI, console.

Roma, 7 agosto 1882.

Alla Ditta **A. MANZONI e C.**

« Con pochi esperimenti mi sono potuto accertare che la Zoedone è una bibita piacevole, tonica, senza confronto superiore alle altre bibite, capace di arretrare gran giovamento in certe infermità. »

Comm. Prof. **LUIGI LAURENZI**

Capo dell'Ospedale della Consolazione di Roma.

PREMIATA
con Medaglia all'Esposizione di Milano 1881

Analisi dell'Acqua Minerale Ferruginosa

SANTA CATERINA

in VAL FURVA (s pra Borinjo)

Fatta dall'Illustre Chimico Cav. Professor **ANGELO PAVESI**

Acido carbonico.	grammi	2,4160
Calce (ossido)	»	0,3097
Magnesia (ossido)	»	0,0536
Ferro (ossido)	»	0,0544
Manganese (ossido)	»	0,0032
Allumina (sesquiossido)	»	0,0306
Soda (ossido)	»	0,0050
Potassa (ossido)	»	0,0160
Litina (ossido)	»	tracce
Acido silicico	»	0,0293
Acido solforico	»	0,0944
Cloro	»	0,0017

Ogni litro d'acqua.

La più gazosa
La più ferruginosa
La più alcalina
La più digestiva
La più medicamentosa delle Acque ferruginose conosciute.
Si prende in ogni stagione tanto a digiuno che a pasto, sola, col vino o col limone.

L'Anemia la Dispepsia, l'Isterismo, la Leucorrea, la Clorosi, l'Ipocondria, i Catarri acronici, l'Oftalmia, la Gotta, l'Artrite, le affezioni dei Nervi, del Fegato, del Cuore, della Vesica, delle Reni, la debolezza di Stomaco, la Digestione lenta e difficile, e tutte le malattie dipendenti da povertà di sangue si guariscono coll'uso continuato delle dette **Acque Acidule Marziali Gazose.**
Rivolgersi alla Ditta concessionaria **A. Manzoni e C.** Milano, Via della Sala, 16; Roma, stessa casa, Via di Pietra, 91, per tutte le istruzioni che si desiderano.
Depositi in tutte le buone farmacie e negozianti d'Acque Minerali.
Vendita in **Padova** alle farmacie **Pianeri e Mauro, Cornelio, Zanetti** a Lire **0.90** la bottiglia.

Brevettato Stabilimento Enologico

GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

ESTRATTO - TAMARINDO

CONCENTRATO
NEL VUOTO

STABILIMENTO

3002

Milano — Via Melchiorre Gioia, 11 — Milano

RECOARO

due ore e mezza circa da **Vicenza-Tavernole**

Regie Fonti Minerali e R. Stabilimento Balneo-Idroterapico

Premiato con Medaglie alle Esposizioni di Bruxelles 1876 — Milano 1881

Queste acque fresche acidule ferruginose di fama secolare guariscono le

Affezioni di Fegato, Clorosi, Anemia, Febbri intermittenti ed in altre affezioni del sesso femminile

Clima dolcissimo, Posta, Telegrafo e numerosi Alberghi, fra cui si distingue quello nel R. Stabilimento condotto da **A. Visentini**, con succursale al Gotico.

Deposito in **Padova** delle Acque Minerali presso **Pianeri Mauro e C.** ed in tutte le altre Farmacie e depositari d'acque. 3018

Mixir Tocco e Sana

P. GHISOLI

Nuovo rimedio garantito per il mal di denti, preparato con radici aromatiche ed igieniche le quali vegetano nel Montenero e nell'Albania. Guarisce immediatamente i dolori più acuti; arresta la carie, e preserva dalla stessa i denti sani. Rinforza le gengive ed è eminentemente antiscorbuto.

Infine è il migliore dei rimedi di tal genere fin ora conosciuti. — Serve mirabilmente per la pulitura dei denti.

Deposito in **Padova** presso l'inventore, Via Teatro Nuovo N. 798 A, e presso le farmacie principali al prezzo di centesimi **30** alla bottiglietta, con istruzione. 3066

LA TIPOGRAFIA

Il Bacchiglione Corriere-Veneto
SI ESEGUISE

Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO